

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 febbraio 2020, n. 76

**PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 5 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione” – Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” – DISCIPLINA DELLE VARIANTI.**

### **L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 per. agr. Arcangelo Mariani, confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 5 *“Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione”* – Sottomisura 5.2 *“Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*;

VISTA la DAdG n. 119 del 24/05/2018 pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, così come prorogata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 5.2;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico innanzi richiamato non contempla alcuna disciplina delle varianti;
- è attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una specifica procedura con relativa modulistica per presentare la *“DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020”* per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI;
- la procedura e la relativa modulistica di cui innanzi distingue le seguenti fattispecie di variante:
  - 1) Variante di progetto;
  - 2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
  - 3) Variante per cambio beneficiario;
  - 4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;
- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 5.2 riguardano la **messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte** e, pertanto, sono praticabili esclusivamente le varianti di cui alle fattispecie 2) e 3);
- nel caso di *“Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione”* (fattispecie 2) per espletare l'istruttoria è necessario acquisire la seguente documentazione:

- relazione di variante (contenente la motivazione che ne ha determinato la richiesta, gli elaborati grafici di variante e la descrizione della modifica di superficie o localizzazione) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, con autorizzazione dei proprietari a realizzare gli interventi ove pertinente;
- copia (in formato .pdf ed .xls) del format di progetto di cui al paragrafo 12 dell'Avviso relativo alla variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritta dal tecnico abilitato e dalla ditta beneficiaria;
- nel caso di "Variante per cambio beneficiario" (fattispecie 3) per espletare l'istruttoria è necessario acquisire la seguente documentazione:
  - relazione di variante (contenente la spiegazione/motivazione della richiesta di cambio beneficiario) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato;
  - titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 5.2 da parte del nuovo beneficiario;

RITENUTO di dover adottare, per la Sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, una specifica disciplina delle varianti;

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che

- per la Sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020 della Puglia è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:
  - Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
  - Variante per cambio beneficiario;
- nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" il richiedente deve produrre la seguente documentazione:
  - relazione di variante (contenente la motivazione che ne ha determinato la richiesta, gli elaborati grafici di variante e la descrizione della modifica di superficie o localizzazione) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, con autorizzazione dei proprietari a realizzare gli interventi ove pertinente;
  - copia (in formato .pdf ed .xls) del format di progetto di cui al paragrafo 12 dell'Avviso relativo alla variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritta dal tecnico abilitato e dalla ditta beneficiaria;
- nel caso di "Variante per cambio beneficiario" il richiedente deve produrre la seguente documentazione:
  - relazione di variante (contenente la spiegazione/motivazione della richiesta di cambio beneficiario) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato;
  - titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 5.2 da parte del nuovo beneficiario;
- tutte le varianti non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;

- l'ammissibilità della variante è subordinata alle seguenti condizioni:
  - rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite nell'Avviso pubblico;
  - aggiornamento del fascicolo aziendale e della scheda olivetata con 'allineamento' alla situazione variata;
  - rispetto dell'articolo 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 nel caso di Variante per cambio beneficiario;
- in fase di valutazione della variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria;
- il soggetto istruttore della variante deve comunicare al richiedente/beneficiario, con nota scritta, l'esito istruttorio della stessa;
- per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso;
- tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione;
- nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione degli interventi originariamente approvati ed ammessi ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- l'istruttoria delle varianti è sempre successiva all'atto di concessione ad eccezione della Variante per cambio beneficiario che può essere istruita sia prima che dopo l'adozione dell'atto di concessione.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME  
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 5.2  
(per. agr. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali  
(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

### **DETERMINA**

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

di stabilire che

- per la Sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020 della Puglia è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:
  - Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
  - Variante per cambio beneficiario;
- nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" il richiedente deve produrre la seguente documentazione:
  - relazione di variante (contenente la motivazione che ne ha determinato la richiesta, gli elaborati grafici di variante e la descrizione della modifica di superficie o localizzazione) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, con autorizzazione dei proprietari a realizzare gli interventi ove pertinente;
  - copia (in formato .pdf ed .xls) del format di progetto di cui al paragrafo 12 dell'Avviso relativo alla variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritta dal tecnico abilitato e dalla ditta beneficiaria;
- nel caso di "Variante per cambio beneficiario" il richiedente deve produrre la seguente documentazione:
  - relazione di variante (contenente la spiegazione/motivazione della richiesta di cambio beneficiario) datata e sottoscritta dal tecnico abilitato;
  - titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 5.2 da parte del nuovo beneficiario;
- tutte le varianti non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;
- l'ammissibilità della variante è subordinata alle seguenti condizioni:
  - rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite nell'Avviso pubblico;

- aggiornamento del fascicolo aziendale e della scheda olivetata con 'allineamento' alla situazione variata;
- rispetto dell'articolo 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 nel caso di Variante per cambio beneficiario;
- in fase di valutazione della variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria;
- il soggetto istruttore della variante deve comunicare al richiedente/beneficiario, con nota scritta, l'esito istruttorio della stessa;
- per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso;
- tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione;
- nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione degli interventi originariamente approvati ed ammessi ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- l'istruttoria delle varianti è sempre successiva all'atto di concessione ad eccezione della Variante per cambio beneficiario che può essere istruita sia prima che dopo l'adozione dell'atto di concessione;

di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito istituzionale del PSR 2014/2020 [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

**L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020**  
**(dott.ssa Rosa Fiore)**